



Ussita
Elezioni comunali del 20 e 21 settembre 2020

Programma lista

Ussita 2020

Insieme per la Ricostruzione e il Futuro con Guido
Rossi Sindaco

Le elezioni comunali del 20 e 21 settembre 2020 rappresentano un momento fondamentale per il futuro di Ussita e della sua comunità: a quattro anni dal sisma del 2016 sono ancora ingenti non solo le macerie materiali ma anche quelle morali.

E' stato distrutto il tessuto umano, sociale ed economico.

Alle criticità operative conseguenti alla lunga fase della zona rossa, con il trasferimento della popolazione prima nelle strutture ricettive sulla costa marchigiana, poi con la sistemazione nelle Soluzioni Abitative di emergenza (SAE) e con tutti i problemi connessi ad una situazione che permane di precarietà, si sono aggiunti i gravi ritardi della fase ricostruttiva.

In particolare si registrano forti ritardi nella definizione degli aggregati nelle frazioni dove ancora permane la zona rossa, nella limitatezza dei progetti finora approvati, nella irrilevanza del numero dei progetti presentati rispetto al volume del patrimonio abitativo, nella realizzazione delle strutture turistiche sportive e dell'offerta turistico recettiva, nei lenti re-insediamenti, che non consentono all'economia ussitana di esprimere tutte le sue potenzialità di sviluppo.

Tutto ciò è causato anche da un profondo vuoto istituzionale, che è stato prodotto dalle due fasi di dimissioni dei Sindaci e dalla duplice gestione commissariale da cui non ci si poteva attendere che una gestione e congestione burocratica.

Noi non abbiamo mancato di segnalare con la nostra azione come anche i problemi più semplici nella fase di Covid 19 siano diventati acuti e dannosi.

I membri della lista "Ussita 2020. Insieme per la Ricostruzione e il Futuro" hanno fatto per intero il proprio dovere con pieno senso di responsabilità richiamando l'attenzione del Consiglio comunale e della popolazione sui peculiari problemi della nostra comunità e sulla necessità di intervenire prontamente e in modo adeguato. Purtroppo siamo stati inascoltati !

Si è preferito ricorrere al Commissario Prefettizio piuttosto che farsi carico di una assunzione di responsabilità che consentisse di superare le difficoltà con "buone scelte" nell'interesse generale.

Dopo le dimissioni del Sindaco Marinî Marini si è giunti all'ultima fase commissariale che ha visto prevalere una mera gestione burocratica di Ussita: non poteva essere altrimenti, perché si è definitivamente spezzato quel legame indispensabile tra elettori ed eletti che con le elezioni del 2020 deve necessariamente essere recuperato per dare risposta alle domande e alle richieste della comunità.

La lista "Ussita 2020 Insieme per la Ricostruzione e il Futuro" ha come primo obiettivo di assicurare il governo del Comune evitando una nuova fase di gestione commissariale.

Siamo pronti ad assumerci tutte le responsabilità che ci competono.

Con la candidatura a sindaco Guido Rossi, figura prestigiosa, autorevole, competente e professionale, vogliamo aprire una fase nuova e di rinnovamento per recuperare il tempo perduto.

La nostra lista vuole essere una risposta democratica al subdolo tentativo di quanti puntano all'immobilismo per continuare a far prevalere interessi di parte senza dare la possibilità alla comunità di compiere scelte programmatiche di rinnovamento.

In questo momento c'è bisogno di ritrovare tutti insieme, residenti e non residenti, lo spirito per una nuova prospettiva di crescita. Gli eventi sismici hanno colpito pesantemente il patrimonio abitativo, le infrastrutture, il lavoro, le strutture socioeconomiche e perfino le speranze dei nostri giovani.

“Insieme” perché se non ci sarà un pieno coinvolgimento di tutte le forze, sia residenti che non residenti, il rischio della “rassegnazione” rischia di prevalere.

Respingiamo l'idea di un parco senza presenza antropologica perché è quella di un parco museo che limitando la presenza dell'uomo sarà un ulteriore ostacolo a rendere il territorio vivo. C'è il rischio che si privilegino le strutture ai bisogni dell'uomo e questo porterebbe a un museo naturalistico piuttosto che a un ambiente tutelato in cui gli uomini possano trovare luoghi di vita, di rinascita e di sviluppo.

Occorre rimuovere ogni ostacolo alla ripresa della vita civile, sociale, economica della comunità ussitana. Le ferite del sisma devono portare ad una riconsiderazione del modello di sviluppo, puntando su una maggiore qualità in ogni aspetto della vita economica e sociale che possano determinare nuove opportunità di lavoro e di crescita economica e sociale.

La ricostruzione degli edifici può essere anche l'occasione per cancellare il “brutto” esistente e puntare su nuove armonie architettoniche più confacenti al contesto ambientale.

Rifiutiamo lo scenario dell'abbandono e della rassegnazione consapevoli delle difficoltà pratiche e burocratiche che i cittadini incontrano nell'iter ricostruttivo.

Vogliamo cogliere l'occasione della ricostruzione e renderla una possibilità di trasformazione delle prospettive di crescita e soprattutto di un nuovo legame tra uomo e ambiente.

I nostri obiettivi prioritari, riproposti integrandoli alla luce del biennio trascorso dalle elezioni del 2018, sono:

-impulso ai Piani di fabbricazione delle frazioni soprattutto per gli aggregati;

-definizione di piano di revisione delle società partecipate, razionalizzando le risorse pubbliche (centrali idroelettriche e impianti fotovoltaici) e concentrando sul

territorio tutte le risorse disponibili al fine di ottimizzare il patrimonio attraverso adeguate forme di proprietà;

-pronta ripresa della attività degli impianti sciistici e delle attività turistiche di fondo valle come risorsa per lo sviluppo non solo di Ussita ma dell'intera comunità dell'alto maceratese;

-trasparenza totale dell'amministrazione comunale;

-sportello aperto per il cittadino per un'amministrazione più vicina ai cittadini nella soluzione dei problemi;

-realizzazione delle opere di mitigazione alluvionale per le zone R4 e per quelle franose;

-accelerazione nella ripresa dei servizi cimiteriali e attività cimiteriali per mantenere il legame intergenerazionale;

-revisione della politica tributaria e tariffaria e per elettricità, acqua e rifiuti solidi e per i servizi a domanda individuale;

-costituzione Ufficio "Sisma ricostruzione privata";

-costituzione Ufficio "Sisma ricostruzione pubblica";

-costituzione Ufficio per progetti da proporre per finanziamenti;

-rivisitazione Perimetrazioni e Zone Rosse;

-manutenzione straordinaria Centrali Idroelettriche;

-accelerazione demolizioni.

Il nostro programma è nato attraverso un lungo percorso di confronto con i cittadini che ha avuto inizio con il terremoto, durante 4 anni di inefficienza politico-amministrativa, a seguito delle delusioni dei residenti e dei proprietari delle seconde case, alla luce della voglia riscontrata nei giovani di avvicinarsi alla politica e alla gestione del proprio futuro, dalla necessità della ricostruzione degli impianti e delle strutture comunali. Tutto questo ed altro dopo aver occupato i banchi dell'opposizione durante la fallimentare amministrazione Marini, che ci ha dato la certezza delle potenzialità del nostro territorio ma anche della necessità che un processo del genere sia guidato da gente capace, con esperienza di gestione amministrativa, che abbia le capacità di colloquiare con gli enti superiori e in possesso di valori e principi che sono alla base della cultura e delle storie delle famiglie italiane.